

Eccellenti prove degli atleti azzurri contro la Finlandia

Italia in vantaggio a Palermo
Mennea sempre super: 10"24

Bel successo di Vittorio Fontanella nei 5.000 metri - Negli «ottocento» nuova sconfitta per Grippo
Bella gara dei saltatori in alto italiani - Domani la seconda, conclusiva, giornata del confronto

Nostro servizio
PALERMO - Col gesto ormai tanto familiare agli sportivi italiani, invece della mano destra al cielo in segno di vittoria, Pietro Mennea...

diecimila, l'atleta Kalliomäki, il pesista Ståhlberg quinto alle Olimpiadi e il giavellottista Aho. Alla gara, limitatamente alla competizione dei lanci, partecipa la nazionale finlandese. Subito novità per quanto riguarda la competizione, ogni squadra può schierare per ogni gara tre atleti, invece dei soliti due.



PIETRO MENNEA



DAMILANO

tempo di 39"27 ha ottenuto la migliore prestazione stagionale italiana. Il quartetto era composto da Rosetti, Carrara, Giusti e Mennea.

finale ha avuto la meglio sul finnico Paunonen, terzo Cova che ha sostituito Ortis e stoltanto quarto Vainio che sta vivendo una stagione di grave crisi.

mentre i nostri Simeon e De Vincentis, rispettivamente secondo e terzo, sono stati un po' al di sotto delle loro prestazioni. Un buon risultato è venuto dal salto in lungo, dove il giovane Evangelisti ha battuto ancora un successo di metri 7,72.

L'atleta della Sanson s'è aggiudicato meritatamente il Giro del Veneto

Barone solo a Montegrotto

Al secondo posto s'è piazzato Gavazzi, giunto al traguardo a 1'28", terzo Contini a 2'11"

Dal nostro inviato
MONTEGROTTO TERME - Evitato l'annegamento sotto la pioggia torrenziale che ha investito la corsa pesante indenne sulle viscide e insidiose strade del percorso, Carmelo Barone è andato deciso all'assalto nel finale di gara, sull'ultima salita della giornata, ed ha vinto per distacco il 53. Giro del Veneto.

Barone e degli altri che condividevano un gruppetto nel quale lui era incontrato come il velocista che avrebbe messo tutti in riga, era venuto a trovarsi solo in testa alla corsa quando mancava una ventina di chilometri ed aveva inizio la penultima salita. Troppo solo per resistere, Barone, Masciarelli e Cercato hanno raggiunto e sull'ultima asperità, sulla salita di Castelnuovo, non riusciva a parare l'assalto di Barone.

veneto sono note. Non meravigliare dunque che sulle strade si sia incontrato un gran folto. La pioggia ha sciupato la festa ma non l'ha impedita.

Si corre la Barberino-Passo della Futa
Oggi G.B. Baronchelli Battaglin e Saronni si sfidano in salita

ROMA - L'abruzzese Piero Onesti, ventuno anni, della nazionale, è giunto al traguardo di Pescara si è aggiudicato la XIX edizione del Trofeo Alessandro Ferri battendo in volata sul viale delle Terme di Caracalla il campano Annunziata che veste i colori del club toscano «Castelfranco di Sopra».

Finalmente un velocista azzurro sul podio

Mantovani d'«argento» ai mondiali di Besançon

Giordano Turrini è riuscito ad entrare in semifinale

Dal nostro inviato
BESANCON - I campionati mondiali su pista volgono al termine e quello di venerdì sarà ricordata come la lunga notte di Besancon. Causa il maltempo, causa la coccolaggine degli organizzatori che insistono coi programmi serali invece di occupare anche una parte del pomeriggio, siamo andati dalle 21,15 alle 23,00, potete immaginare l'impazienza e lo stato di tensione degli atleti.

per Ponsteen come dimostra la sentenza del cronometro: 6'04"77 per il vincitore e 6'14"77 per lo sconfitto.
E' qui il nostro bilancio non è quello preventivo. Avevano cinque rappresentanti: 2 (Morandi e Leali) si sono smarriti nel primo turno, altri due (Visentini e Pizzoferrato) hanno trovato il disco rosso nel quarto e si sapeva che non era Borgognoni il tipo capace di darci una medaglia. Cinghiale rappresentati e un solo specialista (Pizzoferrato) e splendente per l'assenza di Moser, il commissario tecnico Marino Vigna sottolineava ancora una volta l'impossibilità di un buon lavoro.

doppio. I due australiani, i due sovietici e i due tedeschi s'intendono bene, e giocano in perfetta armonia nella tattica che richiede a uno di preparare il terreno all'altro.
E Bincoletto? Bincoletto le gambe di gelatina, Callari tentenna e dopo una discreta difesa s'avverte che gli italiani non hanno le qualità per resistere ed migliori. Il più svelto, il campione del mondo, è l'australiano Gary Sutton, che, nonostante una caduta a pochi metri dalla fetuccia anticipa di quattro punti il sovietico Manakov, di sei il tedesco Kristen, di otto il cecoslovacco Slama e di nove il giapponese Kato.

Volata a due alle Terme di Caracalla

All'abruzzese Onesti il 19° Trofeo Ferri

Il campano Annunziata si è piazzato al posto d'onore

ORDINE DI ARRIVO
1) Piero Onesti (Abruzzese Pescara) km. 130 23'23" media 40,41 km/h
2) Isabella Annunziata (Castelfranco di Sopra) s.t. 3) Luciano Rabottini (Abruzzese Pescara) a 23" 4) Enzo Settini (G.S. Sarnano) a 23" 5) Michele Camilleri (Repubblica Mosca) a 23" 6) Silvio Neri (7) Salvatore De Vito (8) Roberto Foffi (9) Giuseppe Pannofino (10) Roberto Foffi.

Presentata la nuova formazione ciclistica della Sammontana
MONTEGROTTO TERME (E.S.) - La Sammontana torna alla corsa ciclistica. Nel 1979-70 fu in campo con una formazione solida di Bissini. Questa volta di forma con Walschner, Bartolotti direttore sportivo e con il campione del mondo dei dilettanti Gianni Giampà. La squadra al chiamarsi glieliani è controllata da Luciano Giampà e da Giuseppe Montanari. Gli altri faranno parte della squadra di Giorgio Mount, americano che ha debuttato quest'anno al professionismo, e il danese Henrik Oesterly scoperto da Guido Costa e a lungo impegnato dal tecnico italiano nell'attività dilettantistica.

Capodanno in Algeria nell'Hoggar
PARTENZA: 26 dicembre - DURATA: 9 giorni - TRASPORTO: voli di linea + Land Rover - ITINERARIO: Roma, Algeri, Tamarrasset, Asserkem, Hirafok, Ideles, Tazrouk, Tahifet, Tahraouaout, Algeri, Roma
Un viaggio in un ambiente che sembra non conoscere tempo né spazio...

La gara di oggi potrebbe decidere il campionato mondiale marche

La Lancia tenta il colpo a Varelunga

Le Beta Montecarlo turbo affidate alle coppie: Patrese-Cheever, Dariche-Pianta, Ghinzani-De Cesaris - Avversarie agguerrite saranno le Porsche 935 biturbo - Nelle prove più veloci l'Osella di Francia

VALLELUNGA. - Oggi all'autodromo romano di Varelunga con molte probabilità si deciderà il campionato mondiale marche. La gara del termine vede la Lancia al comando con cinque punti di vantaggio sulle Porsche. A questa «Sei ore» valida per il trofeo Ignazio Ghislanzoni, la Lancia è presente con tre Beta Montecarlo turbo affidate a Patrese-Cheever, Dariche-Pianta e Ghinzani-De Cesaris, più la vettura iscritta dal Jolly Club per Finotto-Mohr-Facetti. Anche in questa gara le Porsche 935 biturbo sono le concorrenti avversarie delle vetture torinesi e la più valida è quella del francese Pescarolo in coppia con il tedesco Barth.

La prima batteria ha visto scattare meglio bene il romano Pirro che lotta con un avversario che ha fatto un ottimo 1'12"70, alla media di Km. 150,00. Pirro ha il compagno al primo ed in casa Lancia non si nasconde l'ambizione di puntare ad una vittoria assoluta, che potrebbe così legittimare una volta di più la conquista del titolo mondiale.

Giro Luigiana: sovietici in evidenza
SARAGNA - Ancora un momento dai giovani sovietici nella terza tappa del Giro della Luigiana. Le Lancia, che hanno ripreso a correre, sono state sconfitte dal gruppo sovietico che ha vinto la tappa. Il primo degli otto sovietici è stato il russo Piontsev, giunto a 22" dal vincitore, mentre il secondo è stato il russo Kato, giunto a 23" dal vincitore. Il terzo è stato il russo Kato, giunto a 23" dal vincitore. Il quarto è stato il russo Kato, giunto a 23" dal vincitore.

Lo sport oggi in TV
RETE 1
ORE 21,15: La domenica sportiva.
RETE 2
ORE 14,00: Cronaca sportiva di Varelunga dal viale del G.P. Ignazio Ghislanzoni.
ORE 15,30: Cronaca sportiva di Varelunga dal viale del G.P. Ignazio Ghislanzoni.

La gara di oggi potrebbe decidere il campionato mondiale marche
La Lancia tenta il colpo a Varelunga
Le Beta Montecarlo turbo affidate alle coppie: Patrese-Cheever, Dariche-Pianta, Ghinzani-De Cesaris - Avversarie agguerrite saranno le Porsche 935 biturbo - Nelle prove più veloci l'Osella di Francia

Aeroxon uccide le mosche. E rispetta la natura.
Aeroxon è inesorabile con le mosche. E non fa la respirazione artificiale, né si deposita sull'erba e sugli alberi soffocandoli. Aeroxon non è uno spray, non è una polvere, è qualcosa di più semplice e maggiormente efficace: una carta moschicida che attrae irresistibilmente le mosche e le elimina senza danni per te e per l'ambiente che ti circonda. Aeroxon è innocuo, inodore, assolutamente igienico. Aeroxon, se ami la natura, ma ami un po' meno le mosche.